

OPPORTUNITÀ TERAPEUTICHE E SFIDE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE AFFETTO DA TUMORE DEL POLMONE AVANZATO ALK POSITIVO 2.0

10 settembre 2026

Starhotels Excelsior - V.le Pietro Pietramellara, 51, 40121 Bologna BO

Evento di formazione sul campo (gruppo di miglioramento)

accreditato ECM nazionale

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Chiara Bennati, Francesco Gelsomino, Marcello Tiseo

PROGRAMMA

10:00 – 10:20 Introduzione scientifica *Chiara Bennati, Francesco Gelsomino, Marcello Tiseo*

10:20 – 10:50 NSCLC ALK positivo: evoluzione dello scenario terapeutico TISEO

10:50 – 11:30 Strategie terapeutiche nel paziente con NSCLC ALK positivo: scelte attuali della prima linea e prospettive future BENNATI

11:30 – 12:10 Gestione del paziente ALK positivo nel lungo termine GELSOMINO

12:10 – 12:30 Discussione sui temi trattati

12:30 – 13:30 *Lunch break*

Condivisione di esperienze cliniche in real life

Presentano casi dalle diverse realtà geografiche: Benedetta Creso (Ravenna), Lucia Longo (Sassuolo), Ilaria Maggio (Bologna), Guido Margutti (Ferrara), Carlotta Santelmo (San Marino), Giovenzio Genestreti (Rimini), Federica Bertolini (Modena), Alberto Verlicchi (Meldola)

13:30 – 14:10 Caso clinico 1: Paziente con NSCLC ALK positivo alla diagnosi

Criteri che orientano la scelta della strategia terapeutica iniziale

Obiettivi di controllo della malattia

Pianificazione della gestione nel lungo termine

Benedetta Creso, Ilaria Maggio

14:10 – 14:40 Il ruolo della nutrizione clinica nel percorso del paziente oncologico

Valutazione dello stato nutrizionale

Gestione metabolica del paziente

Supporto nutrizionale durante il trattamento oncologico

Letizia Petroni, Guido Margutti

14:40 – 15:10 Caso clinico 2: Paziente con metastasi cerebrali alla diagnosi

Strategie di controllo intracranico

Integrazione tra terapia sistemica e trattamenti locoregionali

Monitoraggio e gestione della risposta intracranica

Carlotta Santelmo

15:10 – 15:40 Aspetti metabolici e cardiovascolari nella gestione del paziente oncologico

Valutazione del rischio cardiovascolare

Gestione delle alterazioni metaboliche

Monitoraggio cardiovascolare nel lungo termine

Lucia Longo, Federica Bertolini

15:40 – 16:10 Caso clinico 3: Paziente con comorbidità metaboliche e cardiovascolari

Valutazione multidisciplinare

Strategie di gestione metabolica e cardiovascolare

Impatto sulla continuità del trattamento

Alberto Verlicchi

16:10 – 16:40 Caso clinico 4: Paziente ALK positivo in trattamento prolungato

Gestione del follow-up

Continuità terapeutica e qualità della vita

Strategie di gestione nel lungo termine

Giovenzo Genestreti

16:40 – 17:10 *Tavola rotonda* **Gestione multidisciplinare del NSCLC ALK-positivo: integrazione e ottimizzazione del percorso terapeutico**

Moderatori: *Chiara Bennati, Francesco Gelsomino, Marcello Tiseo*

Discussant: Giuseppe Bronte, Benedetta Creso, Lucia Longo, Ilaria Maggio, Guido Margutti, Maria Pagano, Fabiana Perrone, Debora Pezzuolo, Carlotta Santelmo, Giovenzo Genestreti, Federica Bertolini, Alberto Verlicchi, Luigi Tarantini, Letizia Petroni

Argomenti trattati:

Gestione multidisciplinare del paziente ALK positivo

Integrazione tra oncologo, cardiologo e nutrizionista

Strategie per ottimizzare il percorso terapeutico

Applicazioni nella pratica clinica

17:10 – 17:20 Conclusioni *Chiara Bennati, Francesco Gelsomino, Marcello Tiseo*

ACRONIMI

ALK — Anaplastic Lymphoma Kinase

NSCLC — Non-Small Cell Lung Cancer

RM — Magnetic Resonance Imaging

CASI CLINICI

Caso clinico 1

Paziente con NSCLC ALK positivo alla diagnosi

Paziente di 58 anni, non fumatore, giunge all'osservazione per tosse persistente e dispnea da sforzo. Gli accertamenti radiologici documentano una lesione polmonare con localizzazioni linfonodali mediastiniche e secondarismi a distanza. La biopsia conferma adenocarcinoma polmonare; la profilazione molecolare evidenzia riarrangiamento di **ALK**. Il caso consente di discutere il ruolo della caratterizzazione molecolare alla diagnosi e la scelta del trattamento sistemico più appropriato.

Caso clinico 2

Paziente con metastasi cerebrali alla diagnosi

Paziente di 62 anni con diagnosi di adenocarcinoma polmonare avanzato ALK positivo. Alla stadiazione iniziale la RM encefalo documenta metastasi cerebrali multiple, alcune sintomatiche. Il quadro clinico richiede una valutazione multidisciplinare tra oncologo, radioterapista e neuroradiologo per definire la strategia terapeutica più adeguata, considerando il controllo sistemico e intracranico della malattia.

Caso clinico 3

Paziente con comorbidità metaboliche e cardiovascolari

Paziente di 70 anni con NSCLC avanzato ALK positivo, in anamnesi diabete mellito di tipo 2, ipertensione arteriosa e pregressa cardiopatia ischemica. La definizione del percorso terapeutico richiede un'attenta valutazione delle comorbidità, delle possibili interazioni farmacologiche e del profilo di tollerabilità dei trattamenti disponibili. Il caso permette di discutere la personalizzazione della terapia nel paziente fragile o complesso.

Caso clinico 4

Paziente ALK positivo in trattamento prolungato

Paziente di 55 anni con NSCLC ALK positivo in trattamento sistemico da lungo tempo, con buon controllo di malattia e qualità di vita conservata. Durante il follow-up emergono la necessità di monitorare la tossicità cumulativa, l'aderenza terapeutica e l'eventuale comparsa di progressione oligometastatica. Il caso consente di approfondire la gestione del trattamento prolungato e le strategie di sorveglianza nel paziente lung survivor.

RAZIONALE

Il carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) ALK-positivo rappresenta una sottopopolazione distinta, pari a circa il 3-5% dei casi di NSCLC, caratterizzata da peculiari caratteristiche clinico-biologiche e da un'elevata sensibilità alle terapie target. L'identificazione della traslocazione del gene ALK ha infatti rivoluzionato l'approccio terapeutico, consentendo l'introduzione degli inibitori tirosin-chinasici (ALK-inibitori, ALKi), che hanno determinato un significativo miglioramento della sopravvivenza e della qualità di vita rispetto alla chemioterapia tradizionale.

Negli ultimi anni, lo scenario terapeutico del NSCLC ALK-positivo è evoluto rapidamente grazie alla disponibilità di farmaci di seconda e terza generazione, in grado di superare i meccanismi di resistenza acquisita e di garantire un migliore controllo della malattia, in particolare a livello del sistema nervoso centrale (SNC), sede frequente di progressione. Tuttavia, la gestione ottimale del paziente rimane complessa e richiede una pianificazione strategica del percorso terapeutico fin dalle fasi iniziali, considerando l'impatto della scelta della prima linea sugli step successivi di trattamento.

Parallelamente, emergono nuove sfide cliniche legate alla gestione a lungo termine del paziente, inclusi il monitoraggio della risposta, la gestione delle tossicità (in particolare cardiovascolari e metaboliche), la continuità terapeutica e il mantenimento della qualità di vita. In questo contesto, assume crescente rilevanza un approccio multidisciplinare che integri competenze oncologiche, nutrizionali e cardiologiche, al fine di garantire una presa in carico globale e personalizzata del paziente.

Il presente evento formativo, strutturato come gruppo di miglioramento nell'ambito della Formazione sul Campo (FSC), si propone di approfondire le più recenti evidenze scientifiche e le applicazioni nella pratica clinica attraverso un confronto interattivo tra specialisti. Il programma integra sessioni teoriche e discussione di casi clinici real life, con l'obiettivo di analizzare le strategie terapeutiche più appropriate, il controllo della malattia sistemica e intracranica, e la gestione delle comorbidità.

Particolare attenzione sarà dedicata alla pianificazione del percorso terapeutico nel lungo termine, all'ottimizzazione della sequenza degli ALKi, al ruolo della nutrizione clinica e alla gestione del rischio cardiovascolare, elementi sempre più rilevanti nella pratica clinica quotidiana.

DESTINATARI

Medico chirurgo (Discipline: Allergologia ed immunologia clinica; Anatomia patologica; Anestesia e rianimazione; Cardiologia; Chirurgia generale; Chirurgia toracica; Cure palliative; Direzione medica di presidio ospedaliero Farmacologia e tossicologia clinica; Genetica medica; Laboratorio di genetica medica; Malattie dell'apparato respiratorio; Medicina interna; Medicina nucleare; Oncologia; Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia); Radiodiagnostica; Radioterapia; Scienza dell'alimentazione e dietetica)

PROVIDER: MI&T srl Cod 1509

OBIETTIVO FORMATIVO: Linee guida, Protocolli, Procedure

ORE FORMATIVE: 6

CREDITI PROPOSTI: 6

FACULTY

COGNOME	NOME	LAUREA	DISCIPLINA	AFFILIAZIONE	CITTA'
BENNATI	CHIARA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Responsabile degenza U.O. Oncologia, AUSL Romagna Ospedale S. Maria delle Croci	Ravenna (RA)
BERTOLINI	FEDERICA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico Oncologia Policlinico di Modena	Modena (MO)
BRONTE	GIUSEPPE	Medicina e chirurgia	Oncologia	Professore Associato Oncologia Medica Università di Ferrara	Ferrara (FE)
CRESO	BENEDETTA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico U.O. Oncologia AUSL Romagna	Ravenna (RA)
GELSOMINO	FRANCESCO	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico U.O. Oncologia Medica Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi	Bologna (BO)
GENESTRETI	GIOVENZIO	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente Medico U.O. Oncologia Ospedale Infermi	Rimini (RN)
LONGO	LUCIA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Responsabile U.O. Oncologia Area Sud Azienda USL di Modena	Modena (MO)
MAGGIO	ILARIA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico Oncologia IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Policlinico di S.Orsola Malpighi	Bologna (BO)
MARGUTTI	GUIDO	Medicina e chirurgia	Oncologia	Responsabile U.O. Oncologia Territoriale Azienda Ospedaliero Universitaria S. Anna	Ferrara (FE)
PAGANO	MARIA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico U.O. Oncologia Arcispedale Santa Maria Nuova	Reggio Emilia (RE)
PERRONE	FABIANA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente Medico Oncologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma	Parma (PR)
PETRONI	MARIA LETIZIA	Medicina e chirurgia	Medicina Interna	Professoressa Associata Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate Università di Bologna	Bologna (BO)
PEZZUOLO	DEBORA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico Day Hospital Oncologico AUSL Reggio Emilia	Reggio Emilia (RE)

SANTELMO	CARLOTTA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Medico Oncologo per attività presso la UOS Oncologia – UOC Medicina Interna - Ospedale di San Marino	San Marino
TARANTINI	LUIGI	Medicina e chirurgia	Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio	Responsabile Ambulatorio Cardio- Oncologico IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova	Reggio Emilia (RE)
TISEO	MARCELLO	Medicina e chirurgia	Oncologia	Professore Associato Oncologia, Direttore S.C. Oncologia medica Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma	Parma (PR)
VERLICCHI	ALBERTO	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico Oncologia Medica Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori do Meldola	Meldola (FC)